



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LO SPORT

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – PNRR
Missione 5 Componente C 2.3 Investimento 3.1 “Sport E Inclusione Sociale” – Cluster 1 E 2
CUP J53I22000120006

INTERVENTO N.2 – CLUSTER 2

**RIGENERAZIONE IMPIANTO SPORTIVO DI VIA DEI SALICI MEDIANTE
RIFACIMENTO DEL MANTO DELLA PISTA DI ATLETICA E RIQUALIFICAZIONE
CORPO TRIBUNA - CUP ESECUTIVO E37D22000150001**



Città di
GALLARATE

SETTORE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO
UFFICIO EDILIZIA COMUNALE E PATRIMONIO

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO

Relazione Tecnica Generale

PROGETTISTA
ARCH.LUCA PICCO

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
ARCH.LUCA PICCO



1. SOGGETTO PROPONENTE

Ente locale	COMUNE DI GALLARATE
Responsabile del procedimento	LUCA PICCO
Indirizzo sede Ente	VIA VERDI 2
Riferimenti utili per contatti	tecnico@comune.gallarate.va.it
	0331754278

2. TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Ristrutturazione/riqualificazione/efficientamento



Rigenerazione impianto sportivo di via dei Salici mediante rifacimento del manto della pista di atletica, riqualificazione tribuna e spazi accessori -

3. AREA URBANA BENEFICIARIA

CITTA' DI GALLARATE - abitanti 53.998 (ISTAT 2021)



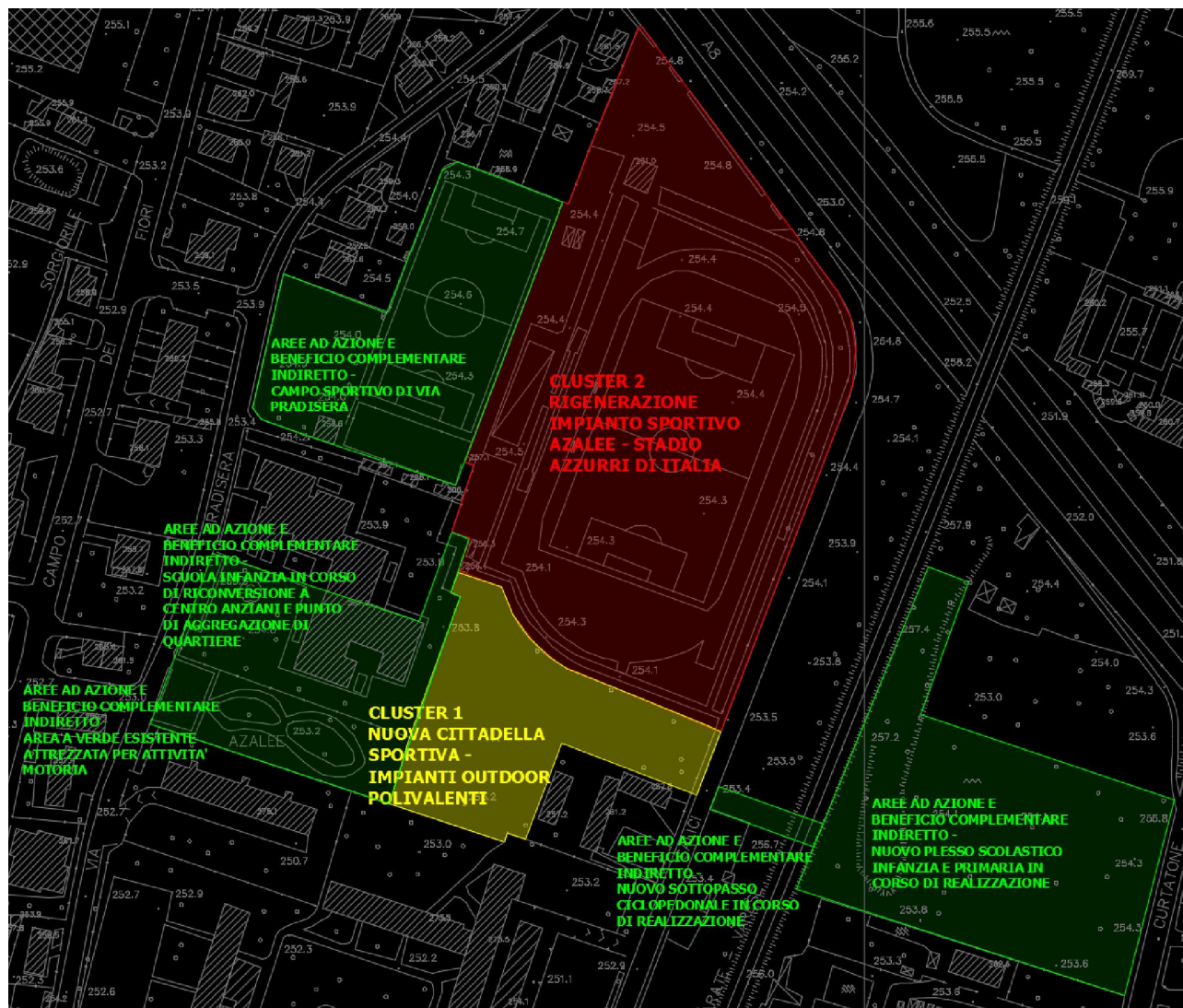
Circoscrizione urbana di Caiello di Gallarate - zona periferica e popolare della città - abitanti oltre 10.000



L'impianto sportivo comunale "Azalee- Atleti Azzurri di Italia" oggetto di intervento è censito all'anagrafe impianti sportivi ai numeri:

Codice Campo LND	Regione Lombardia Coni	Impianto Coni
1317	Codice Univoco: QGEQX	145118

Oltre allo stadio suindicato sussistono come AREE AD AZIONE E BENEFICIO COMPLEMENTARE : un ulteriore area sportiva denominata Campo Sportivo Comunale di Via Pradisera (Codice Univoco: WSXUB), un parco a verde attrezzato per attività motoria, una scuola infanzia di cui è prevista dismissione e riconversione a centro anziani e punto aggregativo di quartiere. E' previsto altresì nel medesimo ambito, all'interno di un progetto di rigenerazione urbana già in corso di realizzazione la realizzazione di una nuova scuola primaria e di infanzia collegata all'area tramite un nuovo sottopasso ciclopedonale. I benefici derivanti dall'azione Cluster 2 di riqualificazione dell'impianto Azalee - Azzurri di Italia ricadono positivamente su tutta la rigenerazione urbana del territorio.



4. DESCRIZIONE AREA DI INTERVENTO

4.1 – Localizzazione e inquadramento urbanistico dell'area, con evidenza del sistema di viabilità e di accesso –

GEOLOCALIZZAZIONE AREA NUOVA CITTADELLA DELLO SPORT - CLUSTER "1"

WGS84 45°40'44.7"N 8°47'33.8"E

DMS 45.679070, 8.792710

Via dei Salici snc – Gallarate

GEOLOCALIZZAZIONE AREA RIGENERAZIONE IMPIANTO SPORTIVO DI VIA DEI SALICI CLUSTER "2"

WGS84 45°40'48.8"N 8°47'33.4"E

DMS 45.680221, 8.792615

Via dei Salici snc – Gallarate

I due siti di azione, sono di fatto limitrofi



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LO SPORT

ESTRATTO DA PGT VIGENTE

Destinazione vigente aree interessate CLUSTER "1" e CLUSTER "2": AREA PER INTERESSE COMUNE A SERVIZI A LIVELLO COMUNALE - ATTREZZATURE SPORTIVE



INQUADRAMENTO URBANISTICO



ORTOFOTO CON EVIDENZIAZIONE DELLA VIABILITÀ

4.2 -Caratteristiche geologiche e/o geofisiche, storiche, paesaggistiche e ambientali dell'area su cui realizzare la Rigenerazione dell'impianto sportivo Azalee Azzurri di Italia – CLUSTER 2 ivi incluse le analisi degli aspetti idraulici, idrogeologici, desunti dalle cartografie disponibili o da interventi già realizzati –

Le operatività interessano ambiti già realizzati e non prevedono ampliamenti e nuove costruzioni. Pertanto gli aspetti e le caratteristiche geologiche e/o geofisiche, storiche, paesaggistiche e ambientali dell'area non sono specificatamente rilevanti per l'azione di rigenerazione

In ogni caso vengono riportate le informazioni fornite per il Cluster 1.

Sulla scorta della documentazione disponibile, derivante dai documenti pubblici del vigente Piano di Governo del territorio della Città le caratteristiche geologiche e geofisiche, sono **idonee all'azione progettuale e manutentiva riqualificante prevista**. I documenti attestanti le



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LO SPORT

analisi geotecniche, litologiche, idrologiche relative allo Studio della componente Geologica idrogeologica e sismica del PGT/Elaborati Grafici e sono disponibili online:

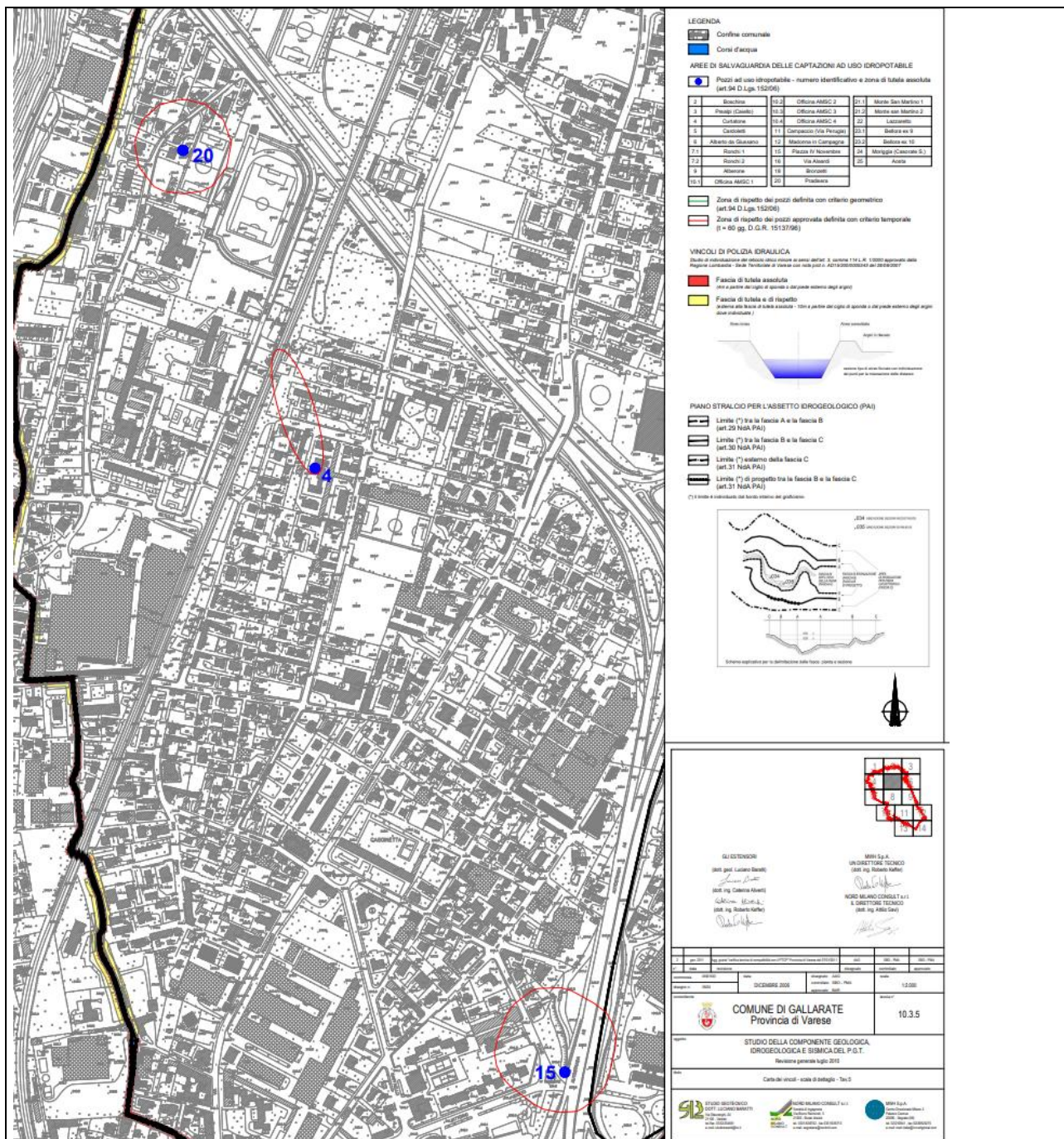
<https://urbanistica.comune.gallarate.va.it/urbanistica/24%20%20Studio%20della%20componente%20Geologica%20%20idrogeologica%20e%20sismica%20del%20PGT/>

L'indirizzo generale di tutti i documenti di piano è:

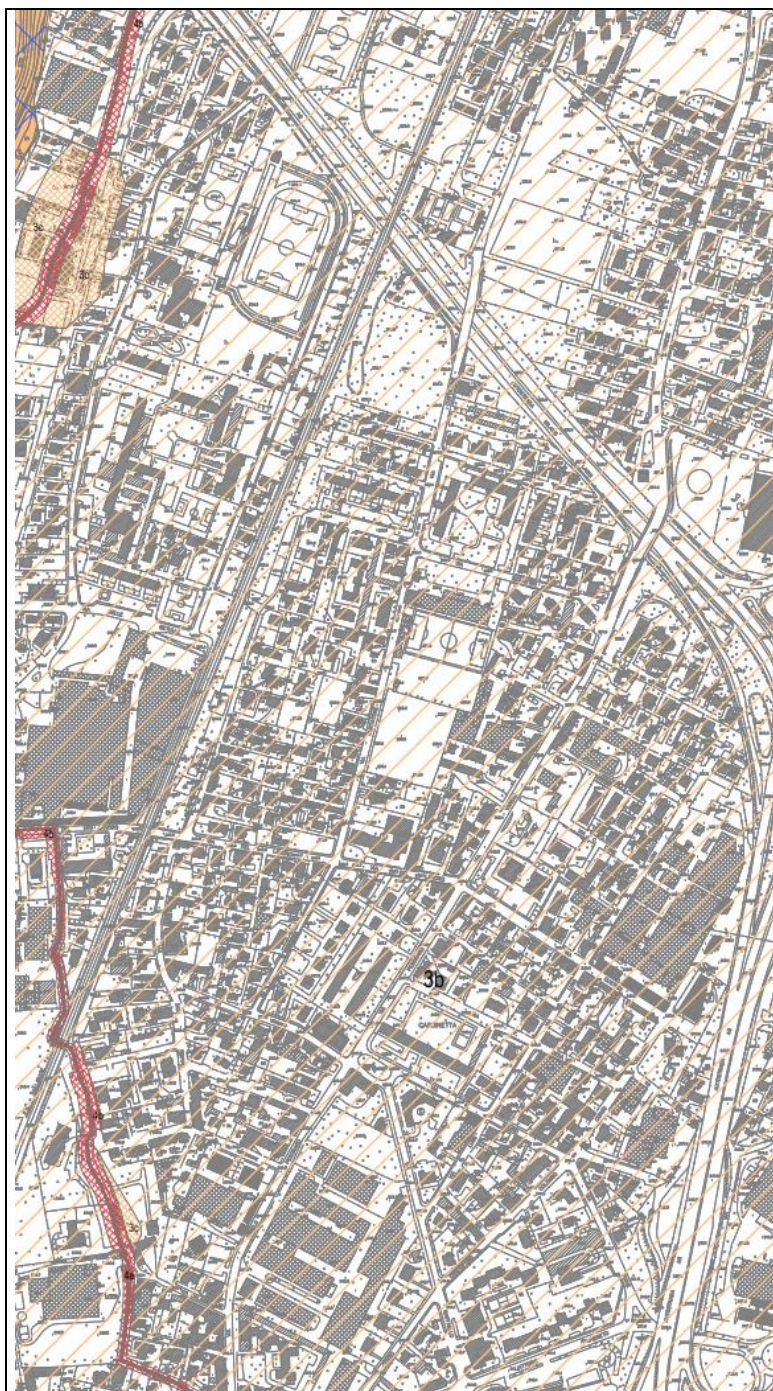
<https://urbanistica.comune.gallarate.va.it/urbanistica/>

Medesimamente sono ivi disponibili le analisi paesaggistiche, ambientali, nonché storiche delle aree interessate dall'intervento di costruzione mediante sostituzione di edificio.

In termini generali **le aree sono prive di criticità geologiche e/o geofisiche, storiche, paesaggistiche e ambientali**. Per quanto concerne ogni approfondimento necessario, si rimanda agli specifici documenti ed elaborati grafici di piano, disponibili online e pubblicamente.



Carta vincoli idrogeologici e fasce di rispetto polizia idraulica – nessun fattore ostativo –
La fascia di rispetto del pozzo 20 rimane esterna alle aree di intervento cluster 1 e 2



Sintesi di possibilità tecniche		Costo	
	23a stato eggio in loco stato eggio in loco stato eggio in loco		Amplificazione magnetica
	23b con tecnologia per amplificazione magnetica		Amplificazione magnetica a geometria
SISTEMI DI AMPLIFICAZIONE		AMPLIFICAZIONE DI AMPLIFICAZIONE	
AMPLIFICAZIONE DI AMPLIFICAZIONE		AMPLIFICAZIONE DI AMPLIFICAZIONE	
	23a con tecnologia per amplificazione magnetica		Amplificazione magnetica
	23b con tecnologia per amplificazione magnetica		Amplificazione magnetica a geometria
	23c con tecnologia per amplificazione magnetica		Amplificazione magnetica a geometria
	23d con tecnologia per amplificazione magnetica		Amplificazione magnetica a geometria
	23e con tecnologia per amplificazione magnetica		Amplificazione magnetica a geometria
	23f con tecnologia per amplificazione magnetica		Amplificazione magnetica a geometria
	23g con tecnologia per amplificazione magnetica		Amplificazione magnetica a geometria
	23h con tecnologia per amplificazione magnetica		Amplificazione magnetica a geometria
	23i con tecnologia per amplificazione magnetica		Amplificazione magnetica a geometria
	23j con tecnologia per amplificazione magnetica		Amplificazione magnetica a geometria
	23k con tecnologia per amplificazione magnetica		Amplificazione magnetica a geometria
	23l con tecnologia per amplificazione magnetica		Amplificazione magnetica a geometria
	23m con tecnologia per amplificazione magnetica		Amplificazione magnetica a geometria
	23n con tecnologia per amplificazione magnetica		Amplificazione magnetica a geometria
	23o con tecnologia per amplificazione magnetica		Amplificazione magnetica a geometria
	23p con tecnologia per amplificazione magnetica		Amplificazione magnetica a geometria
	23q con tecnologia per amplificazione magnetica		Amplificazione magnetica a geometria
	23r con tecnologia per amplificazione magnetica		Amplificazione magnetica a geometria
	23s con tecnologia per amplificazione magnetica		Amplificazione magnetica a geometria
	23t con tecnologia per amplificazione magnetica		Amplificazione magnetica a geometria

AFFIDOCIENTI E INDAGINI NISME NECESSARIE A SUPPORTO DELLA PROGETTAZIONE	
IGT	indagine geognostico-geologica commisurata alla tipologia e all'estensione delle opere in opera; a € 140/12000
IGR	indagine idrogeologica per la valutazione della permeabilità dei terreni ed del livello della prima falda
IGS	valutazione di stabilità dei fronti di scavo in opera; a € 140/12000
INVE	valutazione di stabilità nei versanti in opera; a € 140/12000
SCI	studio di compatibilità sismica nei riguardi delle condizioni locali di rischio di eccitazione

MISURAZIONE DI PRESSIONE IN AREE PUNTIFORMI	
SL	opere di ingegneria in collegamento delle acque superficiali e meteoriche
S2	colonnati, balconamenti e botanieri delle acque reflue a gravitazione, in conformità a R.L. n.2 e art. 2 del DWS08
S3	risorse ed accompagni per lo sfogo dei beni e delle strutture, come ridotti nell'ambito 4 della D.S.R. n. 3773/08
S4	opere per lo sfogo dei liquidi e la delucidazione dei versamenti liquidi
S5	opere per lo sfogo dei liquidi meteoriche e dei versamenti liquidi a gravitazione e la protezione contro le inondazioni e con fondazioni e con fondazioni
S6	analisi delle acque meteoriche negli stati superficiali del suolo senza sottoporre
S7	analisi e collegamento in gravitazione delle acque meteoriche provenienti da superfici impermeabili e sfogate



A 4x4 grid of numbers 1-9. The center 2x2 area (rows 2-3, columns 2-3) is shaded gray. A red path is drawn through the grid, starting at the top-left (1,1), moving right to (1,2), then down to (2,2), then right to (2,3), then down to (3,3), then right to (3,4), then down to (4,4), then left to (4,3), then up to (3,2), then left to (2,1), then down to (3,1), then right to (4,1), and finally up to (1,1).

(2) EXTENSIVE

(Joni and Luciano Sandoz)
Joni Sandoz
 (dist. ing. Gabriela Almeida)

(Joni and Luciano Sandoz)
Joni Sandoz
 (dist. ing. Roberto Kufner)

(3) EXTENSIVE

(Nordi and Consuelo Tassi)
 UNBRIGHTENED TENSIO
 (dist. ing. Adolfo Sassi)

(Nordi and Consuelo Tassi)
 UNBRIGHTENED TENSIO
 (dist. ing. Adolfo Sassi)

11/01/2016 12/01/2016 13/01/2016 14/01/2016 15/01/2016 16/01/2016 17/01/2016 18/01/2016 19/01/2016 20/01/2016 21/01/2016 22/01/2016 23/01/2016 24/01/2016 25/01/2016 26/01/2016 27/01/2016 28/01/2016 29/01/2016 30/01/2016 31/01/2016 01/02/2016 02/02/2016 03/02/2016 04/02/2016 05/02/2016 06/02/2016 07/02/2016 08/02/2016 09/02/2016 10/02/2016 11/02/2016 12/02/2016 13/02/2016 14/02/2016 15/02/2016 16/02/2016 17/02/2016 18/02/2016 19/02/2016 20/02/2016 21/02/2016 22/02/2016 23/02/2016 24/02/2016 25/02/2016 26/02/2016 27/02/2016 28/02/2016 01/03/2016 02/03/2016 03/03/2016 04/03/2016 05/03/2016 06/03/2016 07/03/2016 08/03/2016 09/03/2016 10/03/2016 11/03/2016 12/03/2016 13/03/2016 14/03/2016 15/03/2016 16/03/2016 17/03/2016 18/03/2016 19/03/2016 20/03/2016 21/03/2016 22/03/2016 23/03/2016 24/03/2016 25/03/2016 26/03/2016 27/03/2016 28/03/2016 29/03/2016 30/03/2016 31/03/2016 01/04/2016 02/04/2016 03/04/2016 04/04/2016 05/04/2016 06/04/2016 07/04/2016 08/04/2016 09/04/2016 10/04/2016 11/04/2016 12/04/2016 13/04/2016 14/04/2016 15/04/2016 16/04/2016 17/04/2016 18/04/2016 19/04/2016 20/04/2016 21/04/2016 22/04/2016 23/04/2016 24/04/2016 25/04/2016 26/04/2016 27/04/2016 28/04/2016 29/04/2016 30/04/2016 01/05/2016 02/05/2016 03/05/2016 04/05/2016 05/05/2016 06/05/2016 07/05/2016 08/05/2016 09/05/2016 10/05/2016 11/05/2016 12/05/2016 13/05/2016 14/05/2016 15/05/2016 16/05/2016 17/05/2016 18/05/2016 19/05/2016 20/05/2016 21/05/2016 22/05/2016 23/05/2016 24/05/2016 25/05/2016 26/05/2016 27/05/2016 28/05/2016 29/05/2016 30/05/2016 31/05/2016 01/06/2016 02/06/2016 03/06/2016 04/06/2016 05/06/2016 06/06/2016 07/06/2016 08/06/2016 09/06/2016 10/06/2016 11/06/2016 12/06/2016 13/06/2016 14/06/2016 15/06/2016 16/06/2016 17/06/2016 18/06/2016 19/06/2016 20/06/2016 21/06/2016 22/06/2016 23/06/2016 24/06/2016 25/06/2016 26/06/2016 27/06/2016 28/06/2016 29/06/2016 30/06/2016 01/07/2016 02/07/2016 03/07/2016 04/07/2016 05/07/2016 06/07/2016 07/07/2016 08/07/2016 09/07/2016 10/07/2016 11/07/2016 12/07/2016 13/07/2016 14/07/2016 15/07/2016 16/07/2016 17/07/2016 18/07/2016 19/07/2016 20/07/2016 21/07/2016 22/07/2016 23/07/2016 24/07/2016 25/07/2016 26/07/2016 27/07/2016 28/07/2016 29/07/2016 30/07/2016 31/07/2016 01/08/2016 02/08/2016 03/08/2016 04/08/2016 05/08/2016 06/08/2016 07/08/2016 08/08/2016 09/08/2016 10/08/2016 11/08/2016 12/08/2016 13/08/2016 14/08/2016 15/08/2016 16/08/2016 17/08/2016 18/08/2016 19/08/2016 20/08/2016 21/08/2016 22/08/2016 23/08/2016 24/08/2016 25/08/2016 26/08/2016 27/08/2016 28/08/2016 29/08/2016 30/08/2016 31/08/2016 01/09/2016 02/09/2016 03/09/2016 04/09/2016 05/09/2016 06/09/2016 07/09/2016 08/09/2016 09/09/2016 10/09/2016 11/09/2016 12/09/2016 13/09/2016 14/09/2016 15/09/2016 16/09/2016 17/09/2016 18/09/2016 19/09/2016 20/09/2016 21/09/2016 22/09/2016 23/09/2016 24/09/2016 25/09/2016 26/09/2016 27/09/2016 28/09/2016 29/09/2016 30/09/2016 01/10/2016 02/10/2016 03/10/2016 04/10/2016 05/10/2016 06/10/2016 07/10/2016 08/10/2016 09/10/2016 	
--	--

Carta componente geologica – nessun elemento ostativo

CLASSI DI FATTIBILITA' GEOLOGICA D.G.R n. 8/7374/08

Classe 3b aree pianeggianti non interessate da fenomeni geologici e geomorfologici attivi, costituite da terreni granulari, da mediamente addensati ad addensati caratterizzate da elevata vulnerabilità della falda superficiale

L'area settentrionale del territorio di Gallarate, interessata dall'intervento, non presenta avvallamenti o forme rilevanti del territorio, dal punto di vista geomorfologico lo stesso si presenta pianeggiante e non presenta elementi geomorfologici di interesse .

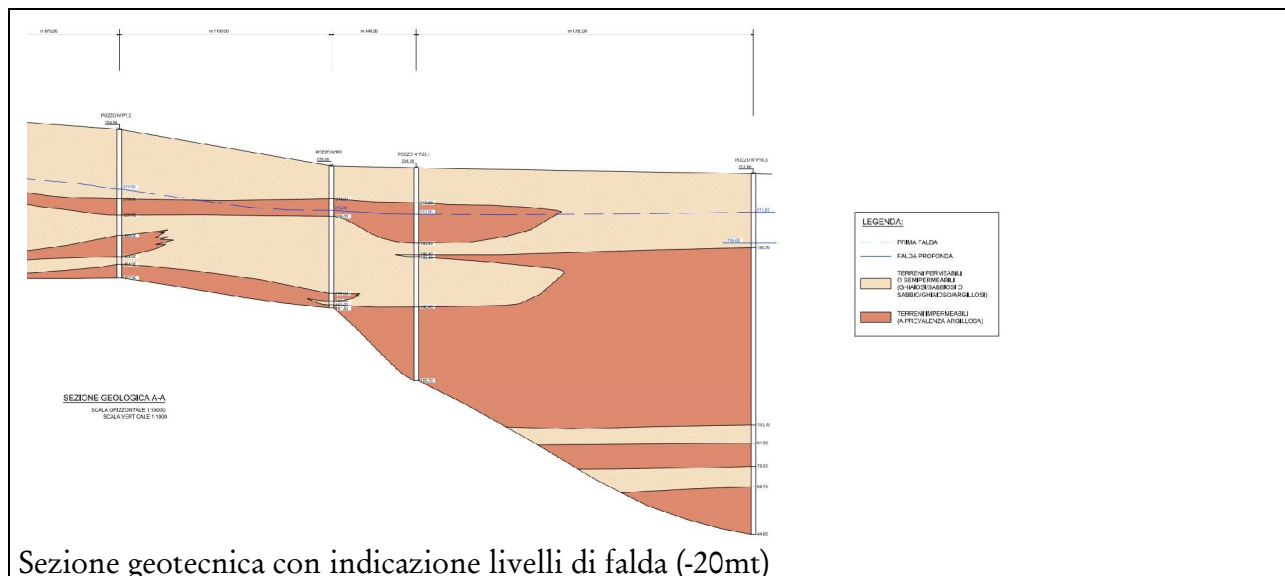
La zona è caratterizzata da una generale uniformità della litologia mediamente presente ed è costituita da Ghiaie e sabbie con ciotoli.



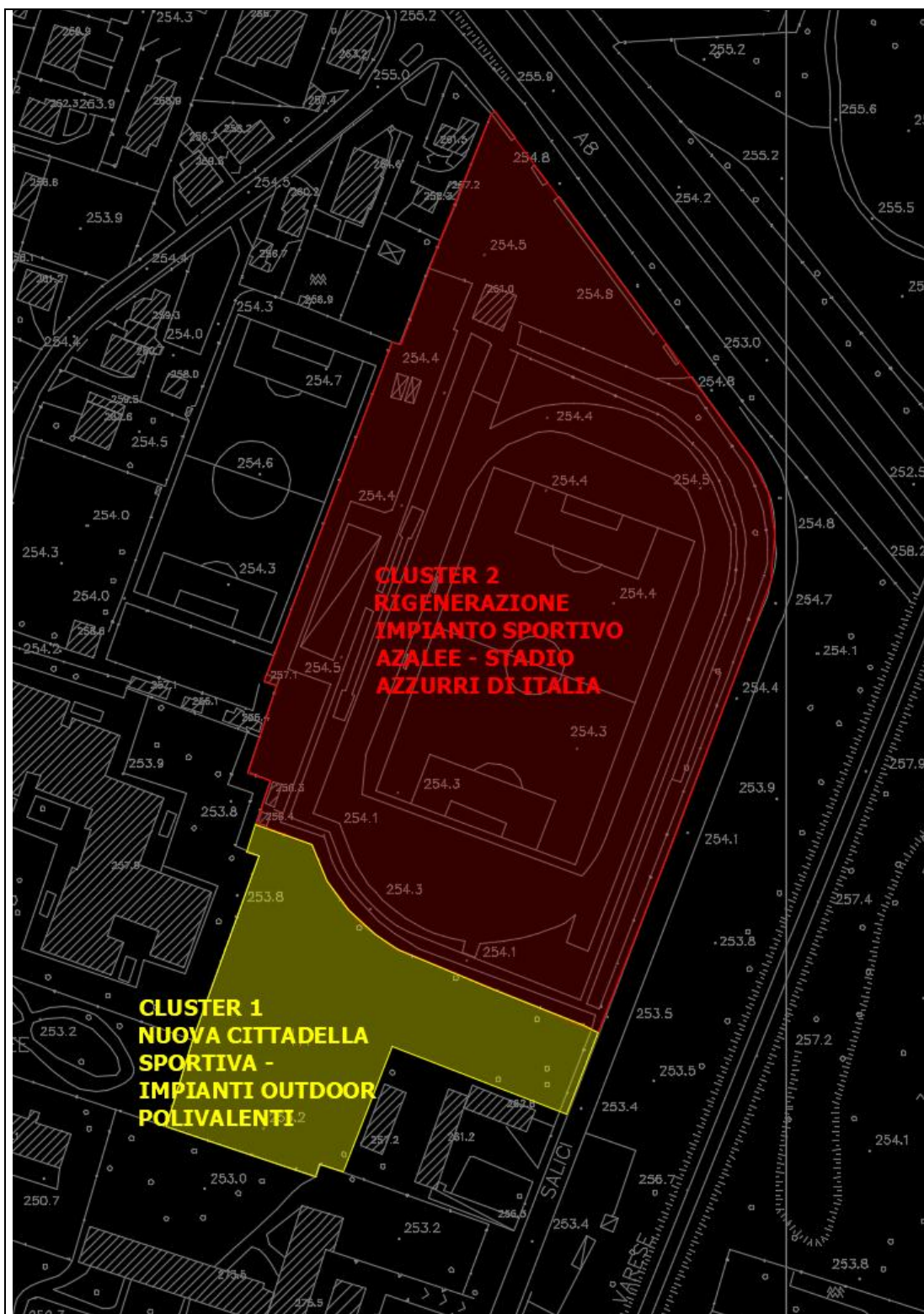
Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LO SPORT



4.3 - Descrizione delle dimensioni dell'area, degli indici urbanistici vigenti, e verifica dei vincoli ambientali, storici, archeologici, paesaggistici interferenti sull'area interessata dall'intervento-



Area di intervento CLUSTER 1 - NUOVA CITTADELLA DELLO SPORT - IMPIANTO POLIVALENTE PREVALENTEMENTE OUTDOOR - Area 6.400 mq.

Area di intervento CLUSTER 2 - RIGENERAZIONE IMPIANTO SPORTIVO ESISTENTE - Area 26.300 mq.



La localizzazione rispetta PIENAMENTE le caratteristiche urbanistiche necessarie alla iniziativa di “SPORT E INCLUSIONE SOCIALE”

La morfologia dell'ambiente, per quanto concerne le preesistenze urbane e i benefici effetti di risanamento e RIGENERAZIONE dell'ambiente urbano di quartiere soddisfano e valorizzano l'ambito in cui la progettualità è inserita.

La rigenerazione dell'impianto sportivo esistente unitamente alla nuova Cittadella sportiva, favoriscono il carattere di strumento correttivo e incentivo di riqualificazione urbanistica.

Indici di intervento

Area di intervento CLUSTER 2 - RIGENERAZIONE IMPIANTO SPORTIVO
ESISTENTE - Area 26.300 mq.

L'impianto è costituito da:

- pista di atletica a sette corsie in manto granulato in EPDM con tappetino rosso, completa di separata pedana salto in lungo a doppia percorrenza e doppia buca. L'impianto pista necessita di rifacimento completo;
- sono presenti area lanci peso, protetta da campo gioco, area per salto in alto e buche per salto con l'asta; l'attrezzatura è vetusta e incompleta, le segnature e le cordolature FIDAL di cui all'omologa originaria, non sono più presenti; le aree salti e lanci necessitano di rifacimento completo;
- campo gioco calcio e rugby in manto sintetico con materassino drenante (omologato LND sino ad eccellenza, con attrezzature, dimensioni e tracciatura compatibile a normativa FIR e IRB rugby). Il campo giuoco non necessita di attività manutentive ed è di recente rifacimento;
- recinzioni e varchi idonei adeguati a gestione sicurezza per capienza sino a 1.250 persone. Da adeguare;
- nella tribuna al piano terra: locale sanitario, spogliatoi e servizi igienici per arbitri e atleti, nonché per il pubblico divisi per sesso e bagno disabili accessibile. Da riqualificare e rifunzionalizzare;
- tutte le finiture e gli impianti sono quelli originari e necessitano di rifacimento;
- camminamento protetto di accesso al campo di giuoco. Da riqualificare;
- tribuna esterna con posti a sedere coperti in numero di 720, priva di sedute individuali. Diverse operatività di riqualificazione da realizzare: sedute certificate VVFF, relamping ed attività illuminotecniche legate alla sicurezza e alla gestione della struttura, efficientamento involucro vetrato;

A seguito delle verifiche documentali suindicate si assevera che non vi sono fattori ostativi derivanti da vincoli ambientali, storici, archeologici, paesaggistici interferenti sull'area interessata dall'intervento.



5. DESCRIZIONE DELL'IPOTESI PROGETTUALE - CLUSTER 2

5.1 - Caratteristiche dell'AREA

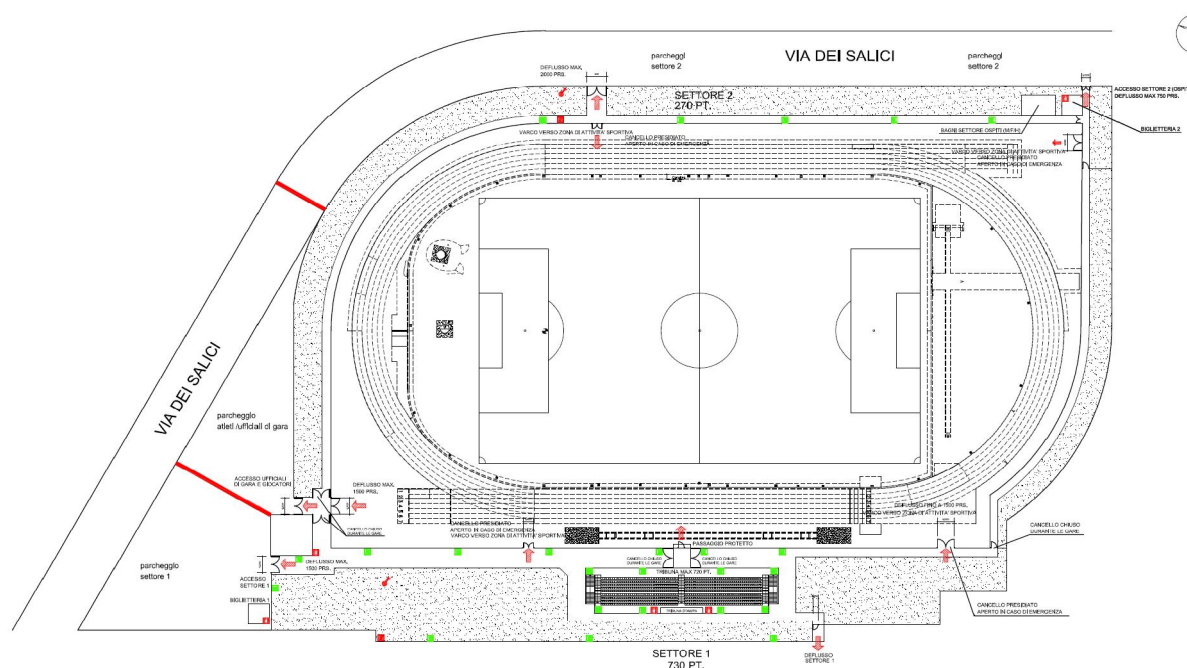
L'area individuata per l'operatività del Cluster 2 è di 26.300 mq.

Nell'impianto sono presenti una pista di atletica a sette corsie regolamentare omologata originariamente FIDAL, oltre ad aree lanci, salti e pedana per il salto in lungo.

Un campo giuoco Calcio omologato LND categoria eccellenza, recentemente realizzato in manto sintetico, completo di impianto di irrigazione e materassino in substrato drenante verticalmente. In virtù di tale accorgimento il campo risulta ottimale anche per la pratica del gioco Rugby. Anche la tracciatura del campo di calcio, le distanze dai bordi consentono il rispetto della normativa FIR e IRB.

Nell'impianto sono altresì presenti una tribuna avente capacità di 720 posti, con doppio accesso, completa di locale "regia" e al piano terra dotata di spogliatoi per squadre, arbitri e locale infermeria, oltre ai servizi igienici per gli utenti, i cittadini e completa di bagno disabili. Tutte le finiture sono originarie e idonee agli aspetti normativi in materia di sicurezza e aspetti energetici.

Separatamente è presente il corpo ospitante la Centrale Termica.



Planimetria generale dell'impianto

La struttura è limitrofa ad un diverso campo sportivo denominato di via Pradisera, meglio evidenziato nelle planimetrie. L'attività di questo campo è autonoma e improntato al calcio femminile di cui la squadra milita nel campionato di serie C.

La accessibilità primaria avviene tramite la via dei Salici, attualmente vi è un parcheggio per circa 100 posti auto e un cancello carraio e una recinzione metallica.

Nella struttura vi sono biglietterie separate ed accessibilità previste separate, opere realizzate su richiesta LND.



In aderenza vi è anche una scuola di infanzia che è inserita nel progetto di rigenerazione urbana che la Città di Gallarate sta sviluppando e di cui è prevista la rifunzionalizzazione a Centro Anziani e aggregativo di quartiere.

Tutte queste preesistenze danno indicazione della strategicità dell'area e di quanto il recupero della funzionalità dell'impianto di atletica, unitamente al Cluster1 della progettualità di una cittadella dello sport con campi outdoor polivalenti e spazi di inclusività sociale e sportiva sia veramente auspicabile per la rigenerazione urbana del quartiere cittadino, caratterizzato da una connotazione popolare e periferica.

L'amministrazione è altresì impegnata nell'area nell'edificazione di una nuova scuola per il ciclo primario e di infanzia (già approvato studio di fattibilità tecnico economico), plesso che sarà collegato al quartiere di Caiello attraverso un tunnel di attraversamento ciclopedonale sotto la linea ferroviaria, il cui studio progettuale esecutivo è già stato affidato.

La soluzione progettuale del cluster 2 di rigenerazione dell'impianto sportivo Azalee Azzurri di Italia specificatamente prevede:

- Rifacimento completo pista di atletica in manto sintetico prefabbricato, compreso aree salti e pedane e revisione integrazione attrezzature e rifacimento segnaletica e cordolature.

Fasi operative previste:

1. Rimozione del cordolo in alluminio esistente, compreso il carico ed il trasporto del materiale di risulta in discarica autorizzata.

C.ca ml. 450,00

2. Asportazione del manto colato esistente mediante utilizzo di idoneo macchinario meccanico compreso il carico ed il trasporto del materiale di risulta in discarica autorizzata.

C.ca mq. 5.227,00

3. Fresatura a freddo del tappetino esistente eseguito a macchina per uno spessore di 3 cm. circa compresa pulitura superfici, compreso il carico ed il trasporto del materiale di risulta in discarica autorizzata.

C.ca mq. 5.227,00

4. Rimozione della cordolatura in cls esistente lungo il perimetro interno ed esterno dell'anello pista, su lato lunetta e su pedane salto lungo/triplo ed asta, previo taglio del manto bituminoso mediante opportuno macchinario, successiva rimozione mediante mezzi meccanici, compreso il carico ed il trasporto del materiale di risulta alle PP.DD.

C.ca ml. 994,00

5. Esecuzione di doppio taglio della superficie in bitume con apposito macchinario meccanico per una profondità di 10 cm. circa lungo il lato in comune tra anello e lunetta salto in alto, successivo scavo in trincea delle dimensioni minime di 30 x 30 cm. eseguito a macchina, compreso il carico ed il trasporto del materiale di risulta alle PP.DD.

C.ca ml. 91,00



6. Fornitura e posa di cordoli prefabbricati in cls aventi sezione trapezia 12/15 x 25 cm., compreso rinfiando di sezione triangolare avente 20 cm. di base e 20 cm. di altezza da posizionare ad idonea quota altimetrica lungo il perimetro interno ed esterno dell'anello pista, su lato lunetta e su pedane salto lungo/triplo ed asta
C.ca ml.705,00
7. Fornitura e posa in opera di canaletta grigliata per la raccolta dell'acqua da installare lungo il lato in comune tra anello e lunetta salto in alto, compreso scavo a sezione obbligata, rinfiando in cemento ed eventuale predisposizione per il collegamento ai pozzetti di scarico.
C.ca ml. 302,00
8. Fornitura e posa in opera di canaletta prefabbricata in cls con taglio a fessura per la raccolta dell'acqua da installare lungo il lato in comune tra anello e lunetta salto in alto, compreso scavo a sezione obbligata, rinfiando in cemento ed eventuale predisposizione per il collegamento ai pozzetti di scarico.
C.ca ml. 91,00
9. Scavo di sbancamento del terreno per una profondità di 30 cm. circa, eseguito da escavatore meccanico, compreso il carico ed il trasporto del materiale di risulta alle PP.DD.(ampliamento pedana salto lungo triplo)
C.ca mc. 5,00
10. Formazione dei sottofondi con ghiaione scelto di cava o di fiume, giudicato idoneo dalla D.L. per uno spessore di 30 cm. circa, conseguente spianamento secondo le dovute livellette e compattazione con adeguati mezzi meccanici. .(ampliamento pedana salto lungo triplo)
C.ca mc. 5,00
11. Livellazione finale della massiciata eseguita mediante fornitura e stesa di materiale frantumato stabilizzato per uno spessore medio di 10 cm. soffici, compresa la rullatura sino a completo assestamento e l'onere per la formazione delle pendenze di sgrondo. .(ampliamento pedana salto lungo triplo)
C.ca mc. 2,00
12. Fornitura e posa in opera di pozzetto in cls prefabbricato dello spessore di 12 cm. con fondo a perdere, destinato alla raccolta delle acque, con intonaco interno in malta di cemento, compreso lo scavo ed il trasporto a discarica dei materiali di risulta e la posa del chiusino in ghisa. Dim. 50 x 50 x 100 cm.
N. 2,00
13. Fornitura e posa in opera di tubi in pvc pesante per attraversamenti condotte elettriche, diam. 200 mm., posati su letto di sabbia di 10 cm., rinfiando e cappa superiore in cls, compreso sigillature giunti, scavo sino ad una profondità di 100 cm. ed il rinterro.
N. 4,00



14. Fornitura e posa in opera di pozzetto in cls prefabbricato dello spessore di 12 cm. con fondo a perdere, destinato al collegamento delle linee elettriche, con intonaco interno in malta di cemento, compreso lo scavo ed il trasporto a discarica dei materiali di risulta e la posa del chiusino in ghisa. Dim. 30 x 30 x 50 cm.

N. 8,00

15. Risagomatura della fossa percorso siepi in relazione all'andamento planimetrico del percorso, mediante riporto di cls leggermente armato.

A corpo

16. Risagomatura delle pedane per lancio peso, disco e martello compreso lo scavo, il sottofondo, la massiciata, il massetto in cls opportunamente armato con superficie finita a frettazzo e cerchi regolamentari in ferro.

N. 2,00

17. Risagomatura della fossa di caduta per salto lungo e triplo compreso scavo eseguito con mezzi meccanici, riempimento del cavo con ghiaia lavata e 50 cm. c.ca di sabbia pulita fino al riempimento della fossa, esecuzione delle pareti perimetrali con mattoni in foglio o in C.A. e posa in opera di cordoli perimetrali in cls prefabbricato.

N. 2

18. Trattamento di diserbo della massiciata mediante spargimento di erbicida a carattere totale. (ampliamento pedana salto lungo triplo)

C.ca mq. 10,00

19. Formazione secondo pendenze dello strato di collegamento intermedio mediante fornitura, stesa con vibrofinitrice e compattazione di conglomerato bituminoso "binder" a massa chiusa per uno spessore non inferiore in alcun punto a 5 cm., il tutto secondo normativa F.I.D.A.L.

C.ca mq. 5.237,00

20. Formazione secondo pendenze dello strato finale, mediante fornitura e stesa con vibrofinitrice di conglomerato bituminoso "tappetino", perfettamente chiuso, nello spessore minimo di 3 cm. compattato, rullato secondo pendenze compresa pulizia del sottofondo ed emulsione di ancoraggio finito al piano dei cordoli, il tutto secondo normativa FIDAL.

C.ca mq. 5.237,00

STIMA OPERE EDILI PER PISTA ATLETICA- CATEGORIA OG1

€ 255.061,00

ELENCO OPERE SPECIALISTICHE OS6

21. Fornitura ed applicazione previo incollaggio con collante di pavimento sportivo prefabbricato in gomma tipo Sportflex Super X 720 K39, manto sintetico prefabbricato



impermeabile a base di gomme naturali e sintetiche vulcanizzate, prodotto in stabilimento in ottemperanza alle norme UNI EN ISO 9001:2015 (gestione della qualità) e UNI EN ISO 14001:2015 (gestione ambientale). Il manto soddisfa i requisiti imposti dalla normativa EN 14877:2013 per le caratteristiche fisico-meccaniche e la resistenza all'invecchiamento ed all'usura delle superfici sintetiche per atletica leggera. Il manto soddisfa i requisiti imposti dalla Associazione Internazionale delle Federazioni di Atletica Leggera (IAAF) per le caratteristiche fisico-meccaniche delle superfici sintetiche per atletica leggera. Il manto è certificato IAAF (IAAF Product Certificate N° S-99-0006). Se testato in laboratorio alla temperatura di 23°C secondo la normativa IAAF (EN 14808:2005 con filtro passa-basso di caratteristica Butterworth del nono ordine), il manto garantisce un assorbimento dell'urto minimo del 39%. Il manto ha uno spessore totale di 13,5mm ed è perciò adeguato all'utilizzo di chiodi di lunghezza pari o inferiore a 12mm. Si raccomanda l'utilizzo di chiodi a compressione di lunghezza non superiore ai 9mm per il lancio del giavellotto e per il salto in alto, di lunghezza non superiore ai 6mm per tutti gli altri sport. Il manto è prodotto a partire da due strati di miscela a base di gomma, ciascuno caratterizzato da una diversa formulazione e colorazione, calandrati e vulcanizzati insieme. A seguito del processo di vulcanizzazione i due strati sovrapposti risultano legati fra di loro a livello molecolare in modo da formare uno strato unico privo di giunzioni orizzontali. Il processo produttivo garantisce spessore e caratteristiche fisico-meccaniche uniformi sull'intera superficie della pista, indipendentemente dalla planarità del sottofondo e dalle condizioni ambientali durante la posa in opera. La parte superiore del manto è composta di gomma solida, è priva di rivestimenti e di granuli in gomma parzialmente incorporati ed è improntata per ottimizzare la trazione ed il drenaggio superficiale, così da consentire l'utilizzo di chiodi a bassa penetrazione sia in condizioni di asciutto che di bagnato. La parte inferiore del manto, anch'essa composta di gomma solida, ospita una costruzione geometrica che, a seguito dell'installazione, realizza una matrice di celle piene d'aria. Le celle si comprimono quando il piede colpisce la superficie, assorbendo la forza di impatto e le vibrazioni, e tornano alla forma originale quando il piede lascia la superficie. Le celle hanno la forma di un esagono allungato nella direzione di corsa. La risultante costruzione geometrica a nido d'ape allungato è deformabile in tre dimensioni. Le nervature sono distanziate e orientate in modo da facilitare la deformazione laterale della superficie, per accelerare il movimento rotatorio del piede dal quinto al primo metatarso e mantenere un supporto continuo al piede, riducendo il movimento laterale della gamba. Il sistema costituito dal manto sintetico e dall'adesivo epossipoliuretanico utilizzato per l'incollaggio al sottofondo contiene isocianati in quantità inferiore allo 0,01% del peso totale. Il prodotto contiene circa il 10% in peso di materie prime rapidamente rinnovabili e circa il 38% in peso di materie prime riciclate. Il prodotto soddisfa i requisiti imposti dal Regolamento EU n.1272/2013 (che modifica il Regolamento CE n.1907/2006 REACH) sul contenuto di Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA) nei giocattoli e negli articoli per puericoltura. Il prodotto soddisfa i requisiti imposti dalla Normativa DIN 18035-6:2014 sul contenuto di metalli pesanti e di carbonio organico disciolto (DOC) in superfici sintetiche per aree sportive all'aperto. Il prodotto soddisfa i requisiti imposti dal Decreto ministeriale 11 gennaio 2017 Criteri Ambientali Minimi (GU Serie Generale n.23 del 28-1-2017) per l'emissione dei composti organici volatili (VOC) negli edifici pubblici. Il prodotto soddisfa i requisiti imposti dalla certificazione Greenguard Gold per l'emissione dei composti organici volatili (VOC) negli ambienti scolastici ed ospedalieri. Il prodotto è classificato come rifiuto non pericoloso in base al Catalogo Europeo dei Rifiuti (Codice CER 170203). Il prodotto è disponibile in una versione speciale che previene l'accensione e la propagazione del fuoco,



classificata con Euroclasse Cfl-s1 secondo norma europea EN13501-1:2009. Il prodotto viene incollato al sottofondo con uno specifico adesivo epossipoliuretanico tissotropico bicomponente. La procedura di applicazione dell'adesivo garantisce che il volume delle celle d'aria sia uniforme sull'intera superficie della pavimentazione. Le giunzioni verticali tra i teli adiacenti sono precomprese e sigillate con l'adesivo. Le eventuali depressioni del sottofondo potranno essere preventivamente livellate con specifico prodotto non autolivellante a bassa elasticità.

C.ca mq. 5.237,00

€/mq. 85,00

€ 445.145,00

22. Fornitura e posa in opera di cordolatura regolamentare in alluminio fissa e/o amovibile, modello C7.

C.ca ml. 455,00

€/ml. 28,00

€ 12.740,00

23. Segnatura delle 6 corsie della pista comprese le partenze e gli arrivi eseguita con speciale vernice di colore bianco e segnaletica in vari colori per settori staffette, ostacoli, ecc.; il tutto eseguito a perfetta regola d'arte secondo la normativa F.I.D.A.L.

A corpo

€/a corpo 19.000,00

€ 19.000,00

24. Fornitura e posa in opera di targhette segnaletiche in alluminio per l'omologazione della pista.

A corpo

€/a corpo 3.600,00

€ 3.600,00

25. Fornitura e posa in opera di barriera siepi regolabile, secondo il nuovo regolamento I.A.A.F.

N. 1,00

€/n. 1.500,00

€ 1.500,00

26. Fornitura e posa in opera di tavole di battuta regolamentari per il salto in lungo e triplo in lega leggera, compreso telaio metallico di supporto e finitura superficiale con materiale sintetico.

N. 6,00

€/n. 650,00

€ 3.900,00

27. Fornitura e posa in opera di cassetta di imbucata per salto con l'asta in acciaio zincato a sagomatura regolamentare.

N. 1,00



€/n. 600,00

€ 600,00

TOTALE OPERE SPECIALISTICHE OS6

€ 486.485,00

TOTALE STIMA PISTA DI ATLETICA - OPERE EDILI OG1 ED OPERE SPECIALISTICHE OS6

€ 741.546,00

CATEGORIA PREVALENTE PER APPALTO PUBBLICO: OS6

Le pavimentazioni sportive di qualsiasi tipo e materiale (ligneo, plastico, metallico e vetroso) relative ad impianti sportivi al coperto ed allo scoperto rientrano nella categoria specializzata OS6, stante la prevalenza della lavorazione di finitura di opera generale (DETERMINAZIONE dell'Autorità per la Vigilanza per i Lavori Pubblici N. 29/2002 del 06.12.2002)

ISTRUZIONI PER LA PREPARAZIONE DEI PIANI DI POSA SU BASE ASFALTICA

1. Formazione di un sottofondo in "Binder" bituminoso dello spessore medio di 5/6 cm. rullato secondo pendenze (circa 1%). La miscela degli inerti dovrà presentare una curva granulometrica ad andamento continuo compreso tra i seguenti limiti:

2.

Setacci ASTM

Apertura delle maglie

in mm. Crivelli e Setacci UNI 2334/2332

diam. in mm. % in peso materiale passante per crivello e setaccio

1	25,4	30	100
3/4"	19,1	20	82-100
1/2"	12,0	15	65-80
3/8"	9,52	10	35-70
n.4	4,76	5	35-55
n.10	2,00	2	20-40
n.40	0,42	0,4	8-20
n.80	0,177	0,18	6-12
n.200	0,074	0,075	4-8

Il tipo di bitume sarà prescritto dalla Direzione Lavori in relazione alle condizioni locali e stagionali e potrà essere del tipo a penetrazione 80/100 o 60/89 con indice di penetrazione compreso fra - 0,7 e + 0,7 (UNI 4163). Il tenore di bitume dovrà essere compreso fra il 4% e il 5,5% riferito al peso secco degli aggregati e tale da conferire i valori di stabilità e rigidità Marshall di seguito riportati:

la stabilità Marshall (ASTM D/1559) eseguita a 60°C su provini costipati con 75 colpi di maglio per faccia, dovrà risultare uguale o superiore a 900 kg.; inoltre il valore della rigidità Marshall dovrà essere in ogni caso superiore a 300.

La percentuale dei vuoti residui nei provini Marshall dovrà essere compresa tra 2% e 5%.

Il volume dei vuoti residui a compattazione completata, non dovrà essere inferiore al 98% del



peso specifico apparente.

3. Sul piano finito della fondazione bituminosa (Binder), dopo che sia stata accertata dalla Direzione Lavori la rispondenza di quota, sagoma e densità, si procederà ad una accurata pulizia della superficie mediante ventilazione ed eventuale lavaggio. Si passerà quindi alla distribuzione di un velo uniforme di ancoraggio in emulsione bituminosa basica o acida al 55%, scelta in funzione delle condizioni atmosferiche ed in ragione di Kg. 0,5 per mq.

4. Stesura del manto di usura in conglomerato bituminoso chiuso dello spessore finito non inferiore a cm. 3 rullato secondo pendenze.

La miscela degli inerti dovrà presentare una curvatura granulometrica ad andamento compreso fra i seguenti limiti:

Setacci ASTM

Apertura delle maglie

in mm. Crivelli e Setacci UNI 2334/2332

diam. in mm. % in peso materiale passante per crivello e setaccio

1/2"	12,7	15	100
3/8"	9,52	10	75-100
n.4	4,76	5	45-70
n.10	2,00	2	25-45
n.40	0,42	0,4	12-25
n.80	0,177	0,18	8-16
n.200	0,074	0,075	6-11

Per il tipo di bitume, valgono le stesse prescrizioni indicate per il Binder.

Il tenore di bitume dovrà essere compreso tra il 4,5% ed il 6% riferito al peso totale degli aggregati asciutti e tale da conferire i valori di stabilità e rigidità Marshall di seguito riportati: la stabilità Marshall (ASTN D/1559) eseguita a 60°C su provini costipati con 75 colpi di maglio per faccia, dovrà essere di almeno 1.100 kg.

Inoltre il valore della rigidità Marshall dovrà essere in ogni caso superiore a 350.

La percentuale dei vuoti residui nei provini Marshall deve essere compresa fra il 2% e il 5%.

La temperatura degli aggregati all'atto della mescolazione, dovrà essere compresa fra 150 e 170°C, mentre quella del legame (bitume) dovrà essere compresa fra 150 e 180°C salvo diverse disposizioni della Direzione Lavori.

La temperatura dei conglomerati all'atto della stesura, controllata immediatamente dietro la finitrice, dovrà risultare in ogni momento non inferiore ai 140°C.

- Requisiti richiesti dal conglomerato:

Resistenza meccanica elevatissima, capacità di sopportare senza deformazioni permanenti le sollecitazioni a cui verrà soggetta, sufficiente flessibilità per poter seguire sotto carico qualunque assestamento eventuale del sottofondo anche a lunga scadenza.

Grande compattezza; il volume dei vuoti a rullatura terminata, dovrà essere compreso tra il 3% e il 6%.

Impermeabilità praticamente totale; il coefficiente di permeabilità misurato su due provini Marshall in permeametro a carico costante di cm.50 d'acqua, non dovrà essere inferiore a 10./6 cm./sec.

- Controllo requisiti di accettazione:

L'impianto dovrà garantire uniformità di produzione ed essere in grado di realizzare miscele del



tutto rispondenti a quelle in progetto.

Il tempo di mescolazione sarà stabilito in funzione delle caratteristiche dell'impianto e dell'effettiva temperatura raggiunta dai componenti la miscela in misura tale da permettere un completo ed uniforme rivestimento degli inerti con il legante.

5. Nella stesura si dovrà porre la massima cura alla formazione dei giunti longitudinali preferibilmente ottenuti mediante spalmatura con emulsione bituminosa per assicurare la saldatura della striscia successiva.

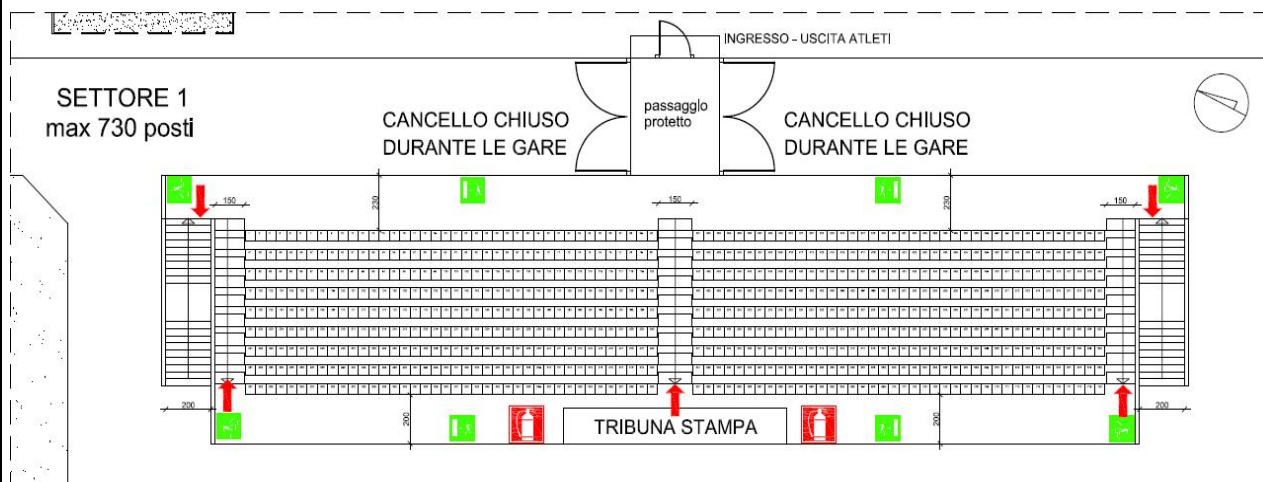
La compattazione o rullatura, sarà realizzata a mezzo di rulli gommati o vibranti-gommati con l'ausilio di rulli a tandem a ruote metalliche da 4./10 tonnellate, tali da assicurare il raggiungimento delle massime densità ottenibili, nonché di una perfetta planarità.

La superficie dovrà presentarsi priva di ondulazioni; un'asta rettilinea lunga m.4 posta sulla superficie pavimentata, dovrà aderirvi con uniformità.

Solo su qualche punto sarà tollerato uno scostamento del regolo in altezza non superiore a mm.3.

Impiegando invece un regolo di m.1, lo scostamento tollerato, non dovrà superare mm.1.

E' sempre ancora consigliabile, prima della posa dei nostri manti, procedere ad un innaffiamento di tutta la superficie in modo da poter controllare sia il buon deflusso, nonché quelle leggere imperfezioni che danneggerebbero la buona riuscita dell'impianto se non fossero corrette prima della posa dei manti.



La tribuna – spazio spettatori

- Riqualficazione corpo tribuna:

Rifacimento involucro trasparente. Nuovi serramenti esterni compresi portoncini.
€34.694,00

Fornitura e posa n.720 nuovi sedili in materiale termoplastico stampato ad iniezione in un unico blocco privo di inserti metallici a norma VVFF.

N.720 X 33€ CAD/comprendivo di posa
€23.760,00

TOTALE STIMA TRIBUNA -TOTALE ULTERIORI OPERE SPECIALISTICHE OS6
€ 58.454,00



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LO SPORT

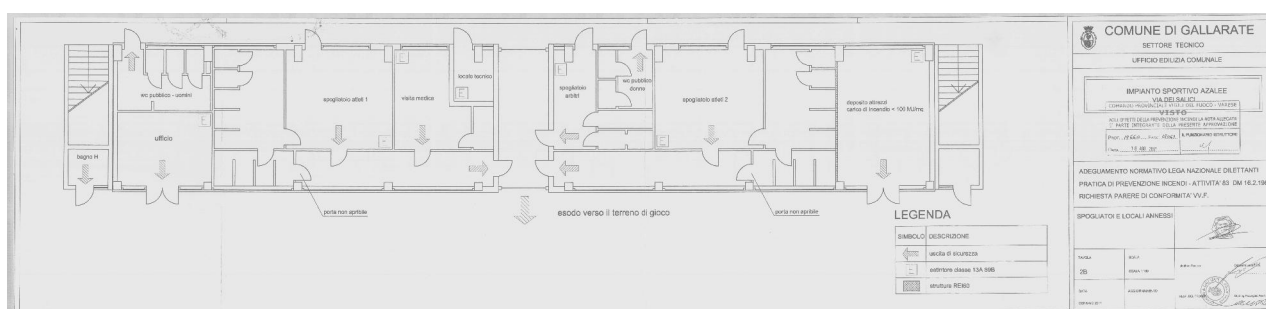
TOTALE STIMA OPERE

€ 800.000,00

di cui OS6 €.544.939,00 e OG1 €.255.061,00



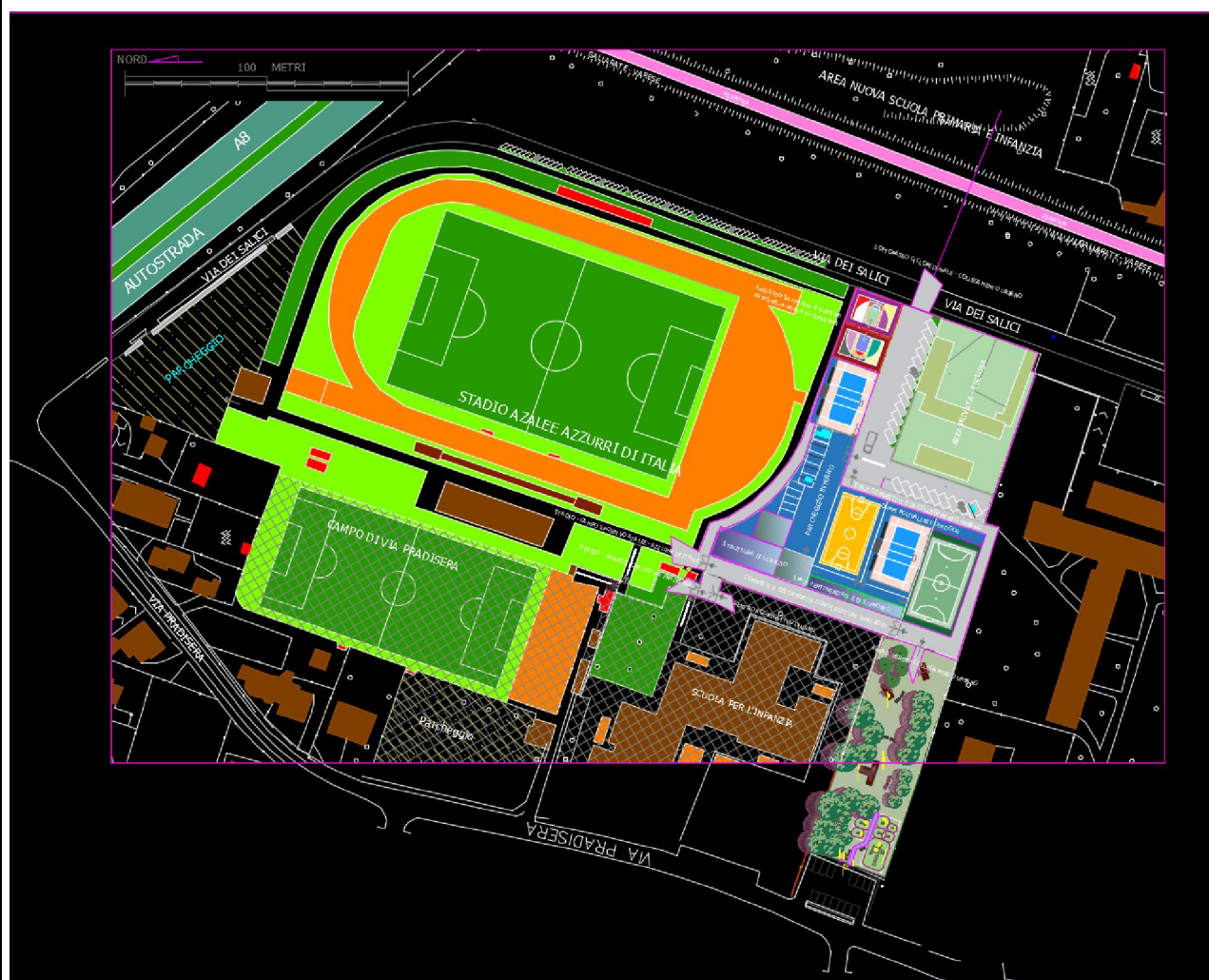
Vista della pista e della tribuna



Pianta piano terra della Tribuna – spogliatoi e servizi igienici



Ipotesi ORIGINARIA planning area generale dei 2 cluster



6. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO - CLUSTER 2 - RIGENERAZIONE IMPIANTO SPORTIVO AZALEE AZZURRI DI ITALIA

6.1 - Descrizione delle motivazioni (soluzione progettuale e analisi costi-benefici sociali)

L'area individuata per l'operatività del Cluster 2 è di 26.300 mq.

La pista di atletica è attualmente inutilizzabile e non è possibile per le società sportive esistenti sul territorio comunale e per i fruitori esterni come scuole e associazioni ad oggi, praticare attività sportiva di atletica leggera, che anche grazie alle notevoli prestazioni internazionali degli atleti italiani, in questo periodo conosce un notevole interesse su tutte le fasce di età della popolazione gallaratese.



Stante la centralità dell'area su direttrici di sviluppo progettuale in corso e stante altresì la sensibilità sociale del quartiere periferico, il recupero della struttura sportiva di atletica di proprietà comunale è di grande beneficio urbanistico e sociale.

Il potenziamento e il miglioramento dell'offerta sportiva nell'area (anche in virtù del CLUSTER 1) sul quartiere interessa di riflesso tutta la città di Gallarate, in quanto l'impianto preesistente, è il maggiore per capienza e potenzialità, con i benefici diretti per gli atleti che potranno differenziare proprie attività con discipline ad oggi non praticabili nell'area urbana.

Il recupero della struttura consentirà anche inclusività sociale per categorie fragili e particolare attenzione alla disabilità, che in questi anni ha mostrato anche grazie ai nostri atleti di punta nelle paraolimpiadi, quanto l'attività sportiva possa essere fattore di riscatto e affermazione primaria dei diritti e dell'inclusività sociale.





Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LO SPORT

Vista Sud dell'impianto sportivo – Evidente lo stato di deterioramento del manto della pista



L'area di azione Cluster 2 – Rigenerazione impianto sportivo Azalee- Accesso da via dei Salici – In evidenza ex alloggio custode – biglietterie, cancelli carrai e parcheggio antistante.

La accessibilità primaria avviene tramite la via dei Salici, attualmente vi è un cancello carraio e una recinzione in rete metallica.



Area di azione lato Ovest

Tutte le preesistenze e progettualità già in essere nell'area danno indicazione della strategicità dell'area e di quanto la progettualità di recupero dell'impianto per la pratica della atletica leggera sia veramente auspicabile per la rigenerazione urbana del quartiere cittadino, caratterizzato da una connotazione popolare e periferica.

Gli spazi sportivi e sociali della Cittadella dello Sport (Cluster1) che si creeranno con il nuovo intervento, consentiranno di ottimizzare le risorse strumentali e tecnologiche e la resilienza del ambito urbano nell'insieme, che viene ripensato secondo le esigenze più moderne e dettate dai continui mutamenti sociali e formativi.

In un'ottica di valutazione costi-benefici il ripristino della piena funzionalità dell'impianto è indispensabile. L'amministrazione ha investito sul manto del campo di giuoco calcio e il completamento del risanamento della struttura che comprende la pista di atletica creerebbe un unicum sportivo con un ambito di influenza e attrattività sovracomunale.

Ai benefici urbanistici di rigenerazione del tessuto morfologico e sociale dell'area, si sommano indubbiamente valori intrinseci di creazione di un'attività attrattiva sportiva che beneficierà dalle limitrofe attività amatoriali e professionistiche di valore già in essere, differenziandosi per offerta sportiva e completando esaustivamente la stessa a livello extracittadino



7. SCHEDA DI ANALISI AMBIENTALE

7.1 – Descrivere come il progetto da realizzare incida positivamente sulla mitigazione del rischio climatico, sull'adattamento ai cambiamenti climatici, sull'uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, sull'economia circolare, sulla prevenzione e riduzione dell'inquinamento e sulla protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi – (si veda comunicazione della Commissione europea 2021/C 58/01, recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»*) –

Alla luce della comunicazione della Commissione europea 2021/C 58/01 richiamata di *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”* si riportano schematicamente alcuni elementi attinenti di analisi “di danno” ed impatto che il progetto avrà secondo impostazione della lista di controllo DNSH:

Mitigazione dei cambiamenti climatici	Non ci si attende che la misura comporti significative emissioni di gas a effetto serra poiché: — l'azione di rigenerazione impianto sportivo non è destinata all'estrazione, allo stoccaggio, al trasporto o alla produzione di combustibili fossili; — il programma prevede che ogni struttura realizzata sarà riqualificata al fine di ridurre il consumo di energia, aumentare l'efficienza energetica e riducendo altresì in modo significativo le emissioni di gas a effetto serra; — il programma di lavoro comprenderà impianti e caldaie a condensazione alimentate a gas della migliore classe energetica di mercato e pompe di calore suppletive per un'ottimizzazione della VMC dell'edificio Tribuna e di efficientamento prestazionale massimo dell'involucro. — Oltre alla posa di queste caldaie, la misura prevede l'installazione di pannelli solari fotovoltaici nell'ambito di tale realizzazione edilizia;
Adattamento ai cambiamenti climatici	I rischi fisici legati al clima che potrebbero pesare sulla misura sono stati valutati in un'analisi dell'esposizione, riguardante sia il clima attuale sia quello futuro, dalla quale è emerso che gli edifici della zona climatica considerata si troveranno esposti a ondate di calore. La misura impone agli di ottimizzare gli edifici in termini di sistemi tecnici per l'edilizia, così da assicurare agli occupanti comfort termico anche alle possibili temperature estreme. Non vi sono pertanto effetti negativi connessi agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita in relazione a questo obiettivo ambientale.
Uso sostenibile e protezione delle acque e	Il prevedibile impatto dell'attività su quest'obiettivo ambientale è trascurabile, in considerazione degli effetti diretti e degli effetti indiretti primari nel corso del ciclo di vita. Non sono stati rilevati



delle risorse marine	rischi di degrado ambientale connessi alla salvaguardia della qualità dell'acqua e lo stress idrico. I consumi idrici derivanti dall'attività scolastica sono statisticamente bassi e non paragonabili alle incidenze delle utenze domestiche e ancor di più produttive e industriali. Il sistema di rifacimento della pista sarà nel complesso drenante ed applicate tutte le salvaguardie necessarie all'invarianza idraulica.
Prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento	Non ci si attende che la misura comporti un aumento significativo delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo poiché: — l'efficientamento energetico dato dai nuovi edifici sarà tale che comporterà una significativa riduzione delle emissioni nell'atmosfera, in un'area come quella urbana di Gallarate, già provata da infrastrutture quali aeroporto di Malpensa e traffico veicolare dell'asse Sempione e autostradale; — non saranno usate componenti e materiali edili che contengono sostanze estremamente preoccupanti comprese nell'elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione riportato nell'allegato XIV del regolamento (CE) n. 1907/2006; — saranno adottate misure per ridurre le emissioni sonore e le emissioni di polveri e inquinanti durante le demolizioni e la nuova edificazione
Protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	Il prevedibile impatto dell'attività su quest'obiettivo ambientale è trascurabile, in considerazione degli effetti diretti e degli effetti indiretti primari nel corso del ciclo di vita. Il programma di azione non interessa aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse

L'ambito di riqualificazione dell'Impianto sportivo oggetto del Cluster 2 consente la creazione di un nuovo spazio di relazione necessario ad un'area urbana che lo necessita e crea un perfetto completamento di rigenerazione urbana di ambito.

L'area è idonea x accessibilità e presenza/realizzazione del trasporto pubblico e piste ciclabili.

A tal proposito si evidenzia che è in progettazione (già affidata) anche la creazione di un anello ciclopedonale che relaziona gli altri quartieri di Città all'abitato di Caiello.

Tale infrastruttura potenzierà ulteriormente i benefici ambientali dell'azione Cluster 2 della nuova cittadella.

Nella progettazione saranno rispettati i dettami di legge x la limitata impermeabilizzazione delle superfici e di invarianza idraulica.



8. QUADRO ECONOMICO DI FINANZIAMENTO

VOCI DI COSTO	MASSIMALI Utilizzati	IMPORTO PREVISTO	VERIFICA
A) Lavori	nessuno	800.000,00	OK
B) Incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113, comma 3, del d.lgs, n. 50/2016 Spese RUP e Supporto	Max 1,6% di A	12.800,00	OK
B1) Contributo per Spese tecniche per incarichi esterni di progettazione, verifica, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo	Max 10% di A	80.000,00	OK
B2) Contributo per eventuale reclutamento di personale ai sensi dell'art.1, comma 1, DL n.80/2021	Entro la % prevista	0,00	OK
C) Pubblicità	Max 0,5% di A	3.000,00	OK
D) Imprevisti	Max 5% di A	6.600,00	OK
E) ALTRE VOCI QE	Max 5% di A	0,00	OK
IVA		80.000(IVA lav) 17.600(IVA su B1) 0,00(IVA su B2)	
TOTALE		1.000.000,00	OK

12. FINANZIAMENTO Cluster 2 -

FONTE		IMPORTO
Risorse Pubbliche	Risorse Comunitarie - PNRR	1.000.000,00
	Eventuali risorse comunali o altre risorse pubbliche	0
TOTALE		1.000.000,00

Documentazione allegata:

- Relazione fotografica stato della pista di atletica;
- Mappali e Visure catastali dell'area oggetto di intervento;*
- Certificato di destinazione urbanistica dell'area oggetto d'intervento;

* n.b. con riferimento alla visura del mappale che riporta titoli a privati, si tratta di mera mancata trascrizione di atti catastali e si assevera che si procederà immediatamente alla corretta cancellazione e alla volturazione delle intestazioni all'ente comunale.

Con specifico riguardo al mappale 1083 la cui visura riporta nominativo di privati defunti, si tratta di mera mancata trascrizione di atti catastali e si assevera che si procederà immediatamente



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LO SPORT

alla corretta cancellazione e alla volturazione delle intestazioni all'ente comunale. (Riferimento approvazione decreto esproprio reg.Lombardia 21/03/79 n.6293 sett.llpp 130/78 e delibera Giunta comunale 17/01/80 n.35 che assevera pagamento diritti di indennità del mappale).

Luogo e data

Gallarate 30.11.2022

Firmato digitalmente

Arch.Luca Picco

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)